

Tiziana Di Masi  
e scarpe da tennis  
contraffatte  
sequestrate dalla  
Guardia di Finanza

## TONIOLO

# Il palcoscenico è un magazzino pieno di "falsi"

Non solo abiti, borse e scarpe da tennis firmate, cd e dvd d'autore, ma anche cibo, bibite e farmaci che dovrebbero essere garantiti dal marchio "made in Italy". Ormai il mondo della contraffazione ha ormai invaso la nostra quotidianità, tanto che un italiano su quattro nel 2013 ha acquistato almeno un prodotto o un servizio illegale, come testimonia una recente indagine della Confcommercio. La battaglia contro i "falsi" è divenuta da tempo una delle priorità di molte amministrazioni locali e il Comune di Venezia non può che essere in prima fila con l'assessorato più coinvolto, quello al Commercio. In tale ambito stasera (alle ore 21), il teatro Toniolo di Mestre ospita "Tutto ciò che sto per dirvi è falso", brillante spettacolo di teatro civile e impegnato sull'attualità che analizza le ricadute del fenomeno della contraffazione sulla salute, sull'occupazione, sull'aumento della criminalità di tutti i generi. La performance - gratuita, aperta a tutti fino a esaurimento posti e organizzata in collaborazione con l'Ance (diretta da Maurizio Cardillo e interpretata dall'attrice Tiziana Di Masi su un testo del giornali-



» Stasera spettacolo di teatro civile dedicato al fenomeno della contraffazione con Tiziana Di Masi

sta e drammaturgo Andrea Guolo. In un palcoscenico trasformato in magazzino merci, Di Masi alterna racconto e interazione con il pubblico nella costruzione di un appassionante show multimediale.

La parola dell'interprete accompagna le immagini dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, le riprese di irruzioni in laboratori clandestini, il contatto diretto con l'industria del fal-

so che si fa sistema economico malato in grado di contagiare la parte sana dell'economia. Lo spettatore tocca, assaggia, indossa, gioca, ride, apprende. È un viaggio nel cuore del fenomeno attraverso le testimonianze di chi lo subisce e di chi lo combatte, nella consapevolezza che c'è una guerra in atto e che questa guerra si può vincere soltanto diventando consumatori consapevoli e respon-



sabili, accettando la propria identità e isolando l'industria del falso inteso come negazione dell'autenticità della vita. Prima dello spettacolo ai presenti verrà offerta una maglietta con slogan anti-contraffazione. Le iniziative contro i "falsi" non si esauriscono qui. Questa mattina (ore 11.30) sempre al Toniolo gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori potranno assistere a un analogo

spettacolo che verrà riproposto mercoledì 13 novembre (ore 9 e 11.30) alla Scuola Grande S. Teodoro di Venezia. Martedì 12 novembre e venerdì 15, dalle 10.30 alle 15, in Campo S. Bartolomeo a Venezia, e sempre venerdì 15, dalle 10 alle 12.30, in Piazza Ferretto a Mestre, verranno allestiti alcuni gazebo dove i cittadini potranno imparare a conoscere la differenza tra un prodotto a norma e un

prodotto contraffatto.

Negli stand un esperto Camera di Commercio di Venezia e un ufficiale della Guardia di Finanza illustreranno gli aspetti sanzionatori all'acquisto di prodotti contraffatti, e un rappresentante del Servizio tutela della Città di Venezia daranno spiegazioni ai cittadini stranieri.

Gianluca Coda